



PIANO PREVENTIVO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	ORE SETTIM.
MATTIA BENETTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	III K	5

FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendo analogie e differenze, cause ed effetti.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare e Individuare collegamenti e relazioni

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni e rispettando l'altrui punto di vista.

Competenze chiave per la cittadinanza: Comunicare e comprendere; Acquisire ed interpretare l'informazione; Risolvere problemi.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Saper leggere e comprendere testi di genere diverso, verbali e non verbali, individuando le caratteristiche di struttura, linguaggio e contenuto di ciascuno di essi.

Esporre oralmente in modo appropriato, a seconda dei diversi contesti.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche, comunicare.

Sviluppare competenze culturali e sociali.

Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento cooperativo.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare; Comunicare e comprendere; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile

AREA TECNOLOGICA

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare; Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DISCIPLINARI – ASSE DEI LINGUAGGI

Al termine del secondo biennio e della classe quinta l'alunno dovrà conoscere i contenuti prescrittivi previsti dal programma e possedere le seguenti competenze:

Padronanza della lingua italiana, come bene culturale e mezzo di accesso alla conoscenza.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e non letterari, riconoscendo il percorso storico della letteratura e l'interdipendenza tra forme espressive, temi e momenti storici affrontati

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Secondo le indicazioni ministeriali, al programma sarà data un'impostazione modulare, articolata in unità di apprendimento, che permetta agli alunni di conoscere le varie prospettive della letteratura italiana. Metodi, argomenti, autori, testi e loro quantità sono scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi, che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi o della classe, a cui il docente si rivolge, tenendo conto anche degli interessi dei discenti e dei percorsi interdisciplinari.

MODULI	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLIN.	METODOLOGIE
Educazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondimento delle conoscenze delle strutture grammaticali attraverso la lettura dei testi ▪ Varietà della lingua in senso sincronico e diacronico (scopi, funzioni, registri, linguaggi settoriali, evoluzione della lingua italiana) ▪ Lingua d'uso e lingua letteraria. ▪ Produzione orale: colloquio su contenuti disciplinari; esposizione informata su argomenti di attualità; esposizione argomentata del proprio punto di vista su argomenti di vario genere ▪ Strutture essenziali delle diverse tipologie testuali ▪ Strutture essenziali delle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di stato (A - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B - analisi e produzione di un testo argomentativo; C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo) ▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana nella ortografia, morfologia, punteggiatura, sintassi ▪ Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico ▪ Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali ▪ Esprimersi con coerenza logica e inserire apporti personali (originalità e capacità critica) ▪ Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. ▪ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. ▪ Saper esporre in modo corretto, appropriato ed efficace con registro adeguato ai diversi contesti e scopi comunicativi 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tedesco ▪ Inglese ▪ Storia ▪ Religione ▪ Altre materie quando possibile 	<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale per trasmettere nozioni o per riassumere contenuti ed evidenziare gli elementi essenziali, e per spingere l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti ▪ lettura ed analisi dei testi, perché l'alunno possa riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo ▪ discussione guidata ▪ ricapitolazioni ▪ correzione delle prove scritte ▪ costruzione di schemi o mappe concettuali per organizzare le

Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni elementi di storia della lingua italiana ▪ Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; relazione fra temi e generi letterari ▪ Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana, in relazione anche alle dinamiche culturali e socio-politiche generali dell'Italia ▪ La letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri ▪ Studio delle correnti culturali e letterarie più significative Stilnovo, Umanesimo, Rinascimento ▪ Lettura delle più significative opere o porzioni di esse (anche stranieri) ▪ Costruzione di percorsi tematici anche a carattere interdisciplinare ▪ Comprensione del valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo ▪ Acquisizione di una familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo ▪ Riconoscere i temi, i sensi espliciti e impliciti, le forme simboliche nei testi e i modi della rappresentazione ▪ Percorsi anche tematici della <i>Divina Commedia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali ▪ Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria ▪ Saper argomentare attraverso il ricorso ai testi la diversità dei punti di vista all'interno del medesimo contesto ▪ Saper cogliere elementi di conservazione e innovazione nella produzione di autori diversi ▪ Saper analizzare un testo letterario secondo criteri stilistico-formali e tematici ▪ Saper comprendere e interpretare un testo in rapporto agli specifici contesti storico-culturali ▪ Saper analizzare un tema in modo diacronico operando collegamenti con il presente Istituire connessioni tra letteratura e arti figurative 	1 2 3 4		<p>informazioni fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali ▪ lezione multimediale <p>Mezzi, strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo e altri libri ▪ dispense-schemi ▪ quotidiani-riviste ▪ videoproiettore-LIM ▪ educazione tra pari (peer-to-peer education)
--------------------	---	---	--	--	--

Modalità di verifiche e criteri di valutazione

La valutazione è un processo in *fieri* che non può essere limitato solo a momenti canonici di interrogazione, avverrà quindi costantemente, momento per momento e potrà coinvolgere l'intero gruppo classe, che deve essere motivato ad intervenire e deriverà dal profitto ottenuto nelle verifiche scritte e orali, dalla continuità nell'apprendimento, dallo svolgimento del lavoro domestico, dalla partecipazione attiva e significativa durante le lezioni.

Obiettivi minimi:

LINGUA	Riconoscere, comprendere e analizzare i caratteri stilistici e strutturali di varie tipologie testuali Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità utilizzando lessico specifico Sostenere colloqui su tematiche definite, Conoscere le caratteristiche, la struttura e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca
LETTE- RATURA	Conoscere in maniera essenziale lo sviluppo cronologico della letteratura Riconoscere i principali generi narrativi e poetici Comprendere ed esporre il senso letterale e, progressivamente, i temi principali e il senso globale di un testo noto Riconoscere e saper utilizzare gli strumenti per l'analisi di un testo letterario sia narrativo che poetico Esprimere semplici giudizi, progressivamente sempre più motivati Istituire confronti con altre opere e con altre materie del curriculum Contestualizzare le opere letterarie, sia in riferimento alla tradizione italiana che al contesto europeo e utilizzare competenze, conoscenze e abilità per Formulare un motivato giudizio sugli autori fondamentali della letteratura.

**SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – 3 ORE SETTIMANALI**

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
1. DALLA SOCIETA' FEUDALE ALL'ETA' COMUNALE (percorso interdisciplinare)	<ul style="list-style-type: none"> - il Medioevo: caratteri generali - Mentalità e visione del mondo: simbolo e allegoria; ascetismo e misticismo; - La diffusione del sapere - I modelli culturali dell'età medievale - L'affermazione dei volgari romanzi e la società cortese e la nascita delle letterature europee. - I primi documenti di volgare italiano - La materia epico-cavalleresca; le chansons de geste, il romanzo cortese - L'affermazione della civiltà comunale - Società e cultura - Figure sociali: il cavaliere ed il mercante - Urbanizzazione e nascita della borghesia mercantile 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcuni aspetti significativi della cultura dell'età medievale - Collocarli nell'ambito storico pertinente, utilizzando un lessico pertinente - Leggere e comprendere testi e documenti analizzati - Istituire connessioni tra Letteratura ed Arti figurative, comparando tematiche, scelte formali e intenzioni comunicative 	<p>Le stesse per tutti i moduli</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e partecipata - Riflessione sulla lingua - Studio guidato di testi e documenti, attraverso lettura e analisi - Costruzione di schemi per punti e sottopunti, tabelle, tavole sinottiche e mappe concettuali - Lavori di gruppo -Parafraasi dei testi poetici 	settembre/ ottobre	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Correzione elaborati (parafrasi, schemi e tabelle) - Esposizione orale - Riflessione sul metodo di studio - Compito in classe <p>Tipologia A</p>
2. LA LETTERATURA RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri del genere. <p>Lecture: Francesco d'Assisi Jacopone daTodi</p>	<p>Conoscere i caratteri che contraddistinguono la lirica medievale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire la 		ottobre/ novembre	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi, esemplificazione e parafrasi del testo poetico - Esposizione orale dei

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
3. LA LIRICA D'AMORE:	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di cortesia e le premesse teoriche della lirica amorosa - L'amore e la donna - La Scuola Siciliana: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Jacopo da Lentini - Il Dolce Stil Novo cenni a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Guido Guinizzelli ➤ Guido Cavalcanti - La poesia realistico-giocosa <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cecco Angiolieri - La nascita della lirica moderna <ul style="list-style-type: none"> ➤ Francesco Petrarca <p style="margin-left: 40px;">Letture da Il Canzoniere</p> 	<p>pensiero coevo dominante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un testo poetico dal punto di vista strutturale, sintattico, lessicale, metrico, delle figure foniche eretiche 		Dicembre / gennaio		Compito in classe Tipologia A
4. DANTE ALIGHIERI DALLA VITA NOVA ALLA COMMEDIA	<p>Biografia formazione e opera Vita nova.</p> <p>Il pensiero politico. La Monarchia.</p> <p>La Commedia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e temi principali - Il tema del viaggio - Dante autore e personaggio - La similitudine e l'allegoria <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi di alcuni canti dell'Inferno 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'opera nel suo contesto storico e culturale - Mettere in rapporto le opere letterarie del passato con gli orizzonti del presente - Applicare tecniche fondamentali per la comprensione e l'analisi - Esprimere una valutazione critica attraverso l'interpretazione dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura guidata dei testi con parafrasi e commento - Discussione - Esercizi (produzione scritta) di comprensione e interpretazione del testo 		Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali su parti limitate - Conoscenze generali dell'impianto strutturale e ideologico dell'opera - Parafrasi, analisi e sintesi dei singoli canti (produzione scritta) - Compiti in classe <p>Tipologia A – B - C</p>

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
5. GIOVANNI BOCCACCIO	<p>Giovanni Boccaccio: la vita e le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Boccaccio e la cultura del '300 fiorentino tra aspetti tardo gotici e pre-umanistici <p>Lecture da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Decameron <ul style="list-style-type: none"> - Il Decameron: la struttura dell'opera - Il linguaggio e la sintassi - Realismo e comicità - L'ideologia del Decameron: i concetti di fortuna, natura, ingegno e onestà - Lettura di almeno 4 novelle 	<p>tra la poetica dell'autore e la mentalità della sua epoca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la dialettica tra tradizione e innovazione nella prosa dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale - Lettura guidata dei testi con parafrasi e commento - Discussione - Esercizi (produzione scritta) di comprensione e interpretazione del testo -Lettura domestica 	febbraio	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali su parti limitate - Conoscenze generali dell'impianto strutturale e ideologico dell'opera - Parafrasi, analisi e sintesi dei singoli canti (produzione scritta) - Compiti in classe <p>Tipologia A – B – C</p>
6.IL POEMA EPICO-CAVALLERESCO	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di Umanesimo e Rinascimento - La situazione politica ed economica - La nascita del ceto intellettuale moderno: gli scrittori umanisti - Le corti e l'organizzazione dei centri della cultura: università, cenacoli, biblioteche e stamperie - La concezione umanistica del mondo 			febbraio /marzo	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale dei contenuti appresi - Correzione elaborati: mappe concettuali e tabelle -Tema in classe

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
IL POEMA EPICO - CAVALLERESCO	<ul style="list-style-type: none"> - M.M. Boiardo e la tradizione cavalleresca della corte ferrarese - Cenni biografici <ul style="list-style-type: none"> ➤ “Orlando Innamorato”: - Lettura e analisi: Proemio L. Ariosto: cenni biografici. Il rapporto con la corte ferrarese. <ul style="list-style-type: none"> ➤ “Orlando Furioso” - Struttura dell’opera, temi, personaggi, tecniche narrative - Lettura e analisi passi scelti 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri emblematici e più significativi della civiltà umanistico-rinascimentale - Collocare gli autori, e definirne le personalità, nel contesto storico, culturale e civile delle corti del Rinascimento - Istituire connessioni tra Letteratura ed Arti figurative, comparando tematiche, scelte formali e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Parafrasi di canti significativi 	marzo/ aprile	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale dei contenuti e contestualizzazione - Parafrasi - Invito alla scrittura (produzione scritta)
7. NICCOLO' MACHIAVELLI E L'UMANISTA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e la formazione culturale - Scritti politici minori e opere letterarie - Letture da: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Principe. (Passi scelti) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tratti essenziali della vita e dell’opera dell’autore - Individuare le relazioni tra vicende biografiche, impegno intellettuale e contesto storico - Interpretare un testo attraverso le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura individuale domestica - Lezione frontale - Lettura guidata di testi - Esercizi di analisi testuale individuali o in piccolo gruppo 	aprile/ maggio	Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali delle conoscenze acquisite - Contestualizzazione

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
8. EDUCAZIONE LINGUISTICA: ANALISI E RESTITUZIONE DI UN TESTO	- tipologie Esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare il grado di padronanza delle competenze linguistiche - Essere in grado di produrre testi relativi alle diverse tipologie testuali 	- Esercitazioni individuali e di gruppo guidate	Nel corso dell'anno all'interno dei moduli	/	<ul style="list-style-type: none"> - Compiti in classe (produzione scritta) - Correzione elaborati sulle diverse tipologie testuali

STORIA

COMPETENZE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendo analogie e differenze, cause ed effetti.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare e Individuare collegamenti e relazioni

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni e rispettando l'altrui punto di vista.

Competenze chiave per la cittadinanza: Comunicare e comprendere; Acquisire ed interpretare l'informazione; Risolvere problemi.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Saper leggere e comprendere testi di genere diverso, verbali e non verbali, individuando le caratteristiche di struttura, linguaggio e contenuto di ciascuno di essi.

Esporre oralmente in modo appropriato, a seconda dei diversi contesti.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche, comunicare.

Sviluppare competenze culturali e sociali.

Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento cooperativo.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare; Comunicare e comprendere; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile

AREA TECNOLOGICA

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze chiave per la cittadinanza: Imparare ad imparare; Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DISCIPLINARI – ASSE STORICO-SOCIALE

Al termine del primo biennio l'alunno dovrà conoscere i contenuti prescrittivi previsti dal programma e possedere le seguenti competenze:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/sincronica; della dimensione antropologica e sociale (storia come migrazione di popoli);

Identità e differenza

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLIN.	METODOLOGIE
Le principali trasformazioni e persistenze in Europa e nel mondo tra il secolo XI e il secolo XVI	<ul style="list-style-type: none"> Formazione dell'Europa tra Medioevo ed Età moderna, nel quadro della storia globale del mondo; rinascita dell'XI secolo; i poteri universali; la Chiesa e i movimenti religiosi; la civiltà comunale, l'avvento delle monarchie nazionali e delle Signorie; le scoperte geografiche; la rottura dell'unità religiosa dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato Saper collegare i contenuti attraverso forme di organizzazione Saper analizzare dati (tabelle, grafici, carte) per ricavarne informazioni Sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del mondo attuale con spirito critico Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali 	1 2 3	<ul style="list-style-type: none"> Italiano Diritto Religione Altre materie quando possibile 	<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo di sussidi e strumenti audiovisivi e multimediali. Creazione ed utilizzo di schemi e mappe concettuali Analisi di documenti storici ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali <p>Mezzi, strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> libro di testo e altri libri dispense-schemi videoproiettore-LIM educazione tra pari (peer-to-peer education)
Metodologia della storia	<ul style="list-style-type: none"> Principali strumenti della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici) Principali strumenti della divulgazione storica (manuali scolastici, testi e riviste di divulgazione, anche multimediali; siti web) Alcune categorie e metodologie della ricerca storica (analisi di fonti, modelli interpretativi, periodizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, comprendere e usare in modo corretto il lessico specifico della disciplina storica Riconoscere, analizzare, interpretare e valutare i vari tipi di fonti Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente Imparare a esprimere le 	1 2 3		

		proprie opinioni, argomentandole adeguatamente			
--	--	--	--	--	--

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione è un processo in *fieri* che non può essere limitato solo a momenti canonici di interrogazione, avverrà quindi costantemente, momento per momento e potrà coinvolgere l'intero gruppo classe, che deve essere motivato ad intervenire e deriverà dal profitto ottenuto nelle verifiche scritte ed orali, dalla continuità nell'apprendimento, dallo svolgimento del lavoro domestico, dalla partecipazione attiva e significativa durante le lezioni.

La valutazione deriva anche dal continuo dialogo con gli alunni ed un contributo verrà inoltre fornito dal giudizio sul lavoro domestico, che viene espresso riguardo alla puntualità, alla cura e alla proprietà espressiva con cui sono stati svolti i compiti.

Quando necessario si svolgeranno verifiche scritte

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere gli eventi più importanti e significativi del periodo storico che va dall'XI al XVI secolo
- Saper collocare gli eventi rilevanti secondo le coordinate spazio-tempo
- Saper identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Saper cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro e allo scontro tra culture diverse
- Saper distinguere l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono

SCHEDE RIASSUNTIVE DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA
STORIA – 2 ORE SETTIMANALI

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
1. LA CIVILTÀ MEDIOEVALE	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'Europa feudale - La rinascita dopo il Mille: società, economia, istituzioni - Istituzioni politiche e vita religiosa - La cavalleria - Le monarchie medioevali - I Comuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite cronologicamente e sinotticamente - Individuare cause che hanno determinato un fenomeno storico e le conseguenze ad esso relative - Conoscere le caratteristiche economiche e sociali dell'Europa feudale - Utilizzare la terminologia specifica - Costruire tabelle, tavole sinottiche e mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Didattica della lavagna luminosa - Lettura analitica di testi e documenti - Costruzione tabelle, tavole sinottiche e mappe concettuali 	5 settimane settembre/ ottobre	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Correzione esercizi (tabelle e mappe concettuali) - Verifiche orali - Test in itinere
2. L'EUROPA DELLA CRISI	<ul style="list-style-type: none"> - La carestia - La peste - Le rivolte contadine e le proteste sociali - La crisi del Papato: lo Scisma d'Occidente - Relazioni commerciali fra Oriente ed Occidente 	<ul style="list-style-type: none"> - Delineare cause e conseguenze delle crisi - Attribuire fatti e fenomeni alle variabili fisse della storia - Produrre confronti - Interpretare grafici e tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Didattica della lavagna luminosa - Lettura analitica di testi e documenti - Costruzione di schemi e mappe concettuali - Lettura carte fisiche e politiche - Lavori in piccolo gruppo 	5 settimane ottobre/ novembre	- Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Esposizione ricerche d'approfondimento individuali - Test in itinere o conclusivi

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
3. L'ITALIA FRA IL XV ED IL XVI SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> - La città ed il rinnovamento della cultura: Umanesimo e Rinascimento - Gli Stati regionali in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze ed operare collegamenti con il panorama letterario contemporaneo - Conoscere l'organizzazione geopolitica della Penisola italiana tra XV e XVI secolo e le conseguenze dei rapporti tra Stati - Individuare le relazioni tra Stati italiani e tra questi e le grandi monarchie europee 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Lettura analitica documenti - Lettura critica opere d'arte e documenti - Lavori individuali di approfondimento - Lettura carte geopolitiche d'Italia e d'Europa 	4 settimane dicembre/ gennaio	- Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Lettura carte geopolitiche - Test strutturati - Relazioni - Ricerche d'approfondimento
4. GRANDI MONARCHIE E NUOVI MONDI	<ul style="list-style-type: none"> - Le Monarchie Europee: Francia, Inghilterra e Spagna - Civiltà, Imperi e popoli intorno al 1500 - La scoperta del mondo - L'America precolombiana e l'età dei "Conquistadores" 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripercorrere cronologicamente e sinotticamente l'evoluzione delle monarchie medievali fino al costituirsi dello Stato moderno - Individuare i nodi problematici di un evento storico - Leggere carte fisiche, politiche e tematiche europee ed extraeuropee 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Lettura guidata di testi e documenti - Analisi di carte fisiche e politiche 	5 settimane gennaio/ febbraio		<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Lettura carte fisiche e politiche - Test in itinere

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
5. LA RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA	<ul style="list-style-type: none"> - L'Impero di Carlo V - Le origini della Riforma - La Riforma in Germania ed in Europa - La Controriforma e le guerre di religione - La Riforma cattolica e l'istituzione degli Ordini minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze in base alle coordinate spazio-temporali - Comprendere i fattori che determinarono il fenomeno riformistico - Individuarne le conseguenze di portata economica, politica, sociale e culturale - Istituire confronti e cogliere nei fatti storici contemporanei elementi del passato e viceversa - Operare collegamenti con il panorama letterario dell'epoca 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - Didattica della lavagna luminosa - Lettura guidata di testi e documenti - Riflessione sui temi emersi, relativi all'intolleranza religiosa, anche in relazione al presente 	6 settimane marzo/ aprile	- Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Ricerche d'approfondimento individuali - Test in itinere - Tema tip. B
6. CRISI E TRASFORMAZIONI NELL'ETA' DELL'ASSOLUTISM	<ul style="list-style-type: none"> - Economia, società e cultura nell'Europa del '600 - Guerre, rivolte e rivoluzioni - L'Assolutismo in Francia: Luigi XIV - Dominazione spagnola in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti essenziali, e collocare gli eventi, della vita europea ed italiana del '600 - Comprendere e delineare la fisionomia del '600 quale secolo di grandi contraddizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Costruzione di mappe concettuali e tabelle - Lettura analitica di testi e documenti - Lavori in piccolo gruppo 	5 settimane aprile/ maggio	- Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Ricerche d'approfondimento individuali
7. Educazione civica	In fase di definizione					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

Valutazione della fase produttiva

	Livello insufficiente (4)	Livello base (5-6)	Livello intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Testi	Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi; sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; assenza di citazioni.	Testo chiaro e corretto ma privo di complessità; discreta capacità di sintesi; sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; assenza di citazioni.	Testo chiaro e corretto; uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi; presenza di citazioni appropriate ma banali.	Testo chiaro e corretto; scelta lessicale precisa e ragionata; ottima capacità di sintesi; presenza di citazioni significative.
Immagine & Multimedia	Immagine e contenuti multimediali assenti.	Immagine presente e pertinente; contenuti multimediali assenti.	Immagine e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagine e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.
Storytelling	Contenuto non coerente con la consegna; scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.	Contenuto complessivamente coerente con la consegna; discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.	Contenuto ricco e coerente con la consegna; buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.	Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali; ottima efficacia comunicativa.

Valutazione della fase espositiva

	Livello insufficiente (4)	Livello base (5-6)	Livello intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Conoscenza argomento	Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati; scarsa proprietà del lessico specifico più comune.	Conoscenza generica e essenziale dei fenomeni esaminati; proprietà del lessico specifico più comune.	Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati; buona proprietà del lessico specifico, anche nei termini più tecnici.	Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati; ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
Capacità espositiva	Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio; scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.	Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio; coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; debolezza nell'argomentazione.	Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio; coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; buona fluidità nell'argomentazione.	Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico; ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti.
Performance	Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.	Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione; utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione; commento ragionato sulla scelta delle immagini e dei contenuti multimediali.	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione; capacità di contestualizzare collegamenti a risorse esterne, citazioni, immagini o video.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano globalmente corrette, la sintassi complessivamente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere globali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi globalmente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere globali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con complessiva coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi globalmente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere globali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrase non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo complessivamente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

PUNTEGGIO TOTALE

--

